Spedizione in abbonamento postale

Anno 90° — Numero 195

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 26 agosto 1949 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
» Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46-r; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 195 DEL 26 AGOSTO 1949:

Leggi approvate dall'Assemblea Regionale siciliana e regolamenti emanati dal Governo Regionale, pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana.

(3486)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Ricompensa al valor militare

Decreto 27 *maggio* 1949
registrato alla Corte dei conti il 13 *luglio* 1949
registro Marina militare n. 11, *foglio n.* 28. — CILLO

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 4 novembre 1932, n. 1423;
Sentito il parere della Commissione militare consultiva unica per la concessione e la perdita di decorazioni al valor militare;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la difesa;

Decreta:

E' conferita la medaglia in oro al valor militare (*alla memoria*) del capitano di vascello CASTROGIOVANNI Ignazio di Luigi e di Scavo Maria Concetta, nato a Palermo il 18 agosto 1896, in commutazione della medaglia in argento al valor militare concessagli con decreto luogotenenziale in data 12 aprile 1946, con la seguente motivazione: Già valoroso combattente della guerra 1915-18, riprendeva il suo posto di combattimento nel conflitto 1940-43, confermando elevate doti di perizia e di ardimento. Comandante di squadriglia cacciatorpediniere in ardue missioni ed in vittoriosi scontri navali si distingueva per elevato spirito aggressivo e leggendario valore. Al comando di altra squadriglia caccia torpediniere effettuava nuove, rischiose missioni di guerra, finchè — durante scorta a motonave veloce lungo rotte aspramente contrastate dall'avversario — la sua unità veniva affondata in seguito ad insidioso fatale attacco subacqueo. Animato da nobile senso di altruismo e permeato dei più alti doveri di comandante, si preoccupava unicamente della salvezza dell'equipaggio. Naufragato in un mare gelido ed avverso, benchè estenuato nelle forze, cedeva con sublime altruismo il suo posto su zattera a più bisognosi; e scompariva poi nei flutti suggellando con generoso sacrificio la nobile esistenza tutta dedicata alla Patria e alla Marina.
(Canale di Sicilia, 17 dicembre 1942).

Dato a Roma, addì 27 maggio 1949

EINAUDI

PACCIARDI

(3021)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Ricompensa al valor militare

Decreto 27 *maggio* 1949
registrato alla Corte dei conti, addì 13 *luglio* 1949
registro Marina militare n. 11, *foglio n.* 27.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 4 novembre 1932, n. 1423;
Sentito il parere della Commissione militare consultiva unica per la concessione e la perdita di decorazioni al valor militare;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la difesa;

Decreta:

E' conferita la medaglia in oro al valor militare « *alla memoria* » del capitano di corvetta Livio PIOMARTA di Francesco e di Savi Pia, nato a La Spezia il 29 marzo 1908, in commutazione della medaglia in argento al valor militare concessagli con regio decreto in data 20 aprile 1942, con la seguente motivazione:

Comandante di sommergibile dislocato in mari lontani affrontava in condizioni particolarmente sfavorevoli l'agguerrito avversario, riportando brillanti successi. Essendo prossima l'evacuazione della Colonia, minacciata da soverchianti forze avanzanti, con fredda determinazione ed audacia pari all'arduo compito forzava con l'unità al suo comando lo stretto di Perim e, dopo fortunosa navigazione attraverso due Oceani, riparava in base navale alleata. Assumeva subito dopo volontariamente, in sostituzione di ufficiale superiore sbarcato per motivi di salute, il comando di unità similare destinata ad ardua missione di intercettazione, in Atlantico d'importante convoglio fortemente scortato da forze navali ed aeree. Dopo lungo e tenace inseguimento, preso contatto con l'avversario, lo attaccava con audace azione e serena noncuranza del pericolo infliggendogli dure perdite. Dava così nuova prova delle sue elevate virtù militari e professionali. Sottoposto successivamente a violenta caccia scompariva in mare con la nave e con i suoi uomini che avevano tutto osato nello adempimento del più alto dovere verso la Patria. — Fulgido esempio di indomito valore e di altissime virtù di comandante. — (Oceano Atlantico, 26-31 ottobre 1941).

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1949

EINAUDI

PACCIARDI

(3094)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 28 giugno 1949, n. 553.

Facoltà del Ministro per la difesa di avvalersi delle Commissioni temporanee di cui all'art. 21 del testo unico sul reclutamento dell'Esercito, quale risulta sostituito dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 772.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Fino al compimento delle operazioni della leva militare di terra della classe 1929, il Ministro per la difesa è autorizzato ad avvalersi della facoltà di cui all'articolo 21 del testo unico delle disposizioni legislative sul reclutamento dell'Esercito, approvato con regio decreto 24 febbraio 1938, n. 329, quale risulta sostituito dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 772.

Art. 2.

La presente legge ha effetto dal 16 settembre 1947.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 giugno 1949

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — SFORZA — GRASSI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

LEGGE 12 luglio 1949, n. 554.

Richiamo in vigore del decreto legislativo 18 aprile 1947, n. 265, sul trattamento economico del personale in servizio negli Uffici diplomatici e consolari all'estero.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 265, è richiamato in vigore con decorrenza dal 1° maggio 1949 sino alla data di entrata in vigore di una nuova legge sul trattamento economico del personale in servizio negli Uffici diplomatici e consolari all'estero, e in ogni caso non oltre il 30 giugno 1950.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 12 luglio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — SFORZA — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

LEGGE 18 luglio 1949, n. 555.

Autorizzazione all'acquisto di materiali A.R.A.R.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per l'acquisto presso l'Azienda recuperi alienazione residuati di guerra (A.R.A.R.) di materiali occorrenti per la riorganizzazione dei servizi delle Forze armate, è autorizzata la spesa di complessive L. 5.182.522.000 da stanziare nello stato di previsione del Ministero della difesa.

Art. 2.

L'autorizzazione di spesa di cui al precedente art. 1 deve essere destinata per lire tre miliardi alla riorganizzazione dei servizi dell'Esercito, per L. 1.182.522.000 a quella della Marina militare e per lire un miliardo a quella dell'Aeronautica militare.

La spesa predetta sarà compensata mediante inscrizione al capitolo n. 389 del bilancio della entrata per l'esercizio 1948-49 dei corrispondenti maggiori proventi ricavati dalla vendita di materiali residuati di guerra (A.R.A.R.).

Al Ministro per il tesoro è data facoltà di provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 luglio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

LEGGE 18 luglio 1949, n. 556.

Disposizioni per il personale delle Camere di commercio, industria ed agricoltura.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le tabelle organiche del personale dei Consigli provinciali dell'economia, trasformati in Camere di commercio, industria ed agricoltura a' sensi del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sono valide ed efficaci secondo i rispettivi decreti di approvazione o di modificazione emanati dall'ex Ministro per le corporazioni o dall'ex Ministro per l'industria, commercio e lavoro, o dal Ministro per l'industria e commercio anteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 2.

I provvedimenti di cui agli articoli 2, ultimo comma, e 7 del regio decreto-legge 3 settembre 1936, n. 1900, e successive modificazioni, che non furono emanati o validamente emanati prima dell'entrata in vigore della presente legge, possono essere adottati con effetto dalla data dalla quale, ai termini delle disposizioni regolatrici della materia, avrebbero avuto efficacia qualora la relativa emanazione fosse tempestivamente o validamente intervenuta.

La composizione della Commissione di inquadramento e di sistemazione è deliberata dalla Giunta camerale, che provvede alla nomina dei membri della Commissione medesima.

Art. 3.

Il decreto legislativo 24 aprile 1948, n. 588, concernente il conferimento di posti disponibili nei ruoli delle Camere di commercio, industria ed agricoltura, è ratificato agli effetti dell'art. 6 del decreto legislativo 16 marzo 1946, n. 98, sostituendo nell'art. 2 le parole « del comma » con « dell'articolo », e nell'art. 3 le parole « nell'articolo precedente » con « negli articoli precedenti ».

La sostituzione di cui al comma precedente ha effetto a datare dall'entrata in vigore del decreto legislativo 24 aprile 1948, n. 588.

Art. 4.

La presente legge entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 luglio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — LOMBARDO — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 marzo 1949.

Esito del ricorso straordinario prodotto dell'ex capo commesso nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi Rosa Gaetano relativo al trattamento di quiescenza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 20 agosto 1926, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1927, col quale il capo commesso nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi Rosa Gaetano fu Vincenzo, venne dispensato dal servizio con effetto dal 1° settembre 1926, ai sensi dell'art. 1 della legge 24 dicembre 1925, n. 2300;

Visto il ricorso straordinario avanzato al Capo dello Stato dal predetto ex capo commesso Rosa Gaetano per ottenere che, agli effetti del trattamento di quiescenza, gli sia riconosciuto utile il tempo intercorso dal 1° settembre 1926, data del suo collocamento a riposo, fino al 6 febbraio 1937, data in cui egli, con sentenza della Corte di appello di Aquila fu condannato ad anni due, mesi uno e giorni dieci di reclusione;

Visto il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, approvato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054;

Visto il regio decreto 21 aprile 1942, n. 444, che approva il regolamento per l'esecuzione della legge sul Consiglio di Stato;

Udito il parere emesso dal Consiglio di Stato nell'adunanza generale del 2 dicembre 1948, le cui considerazioni si intendono qui integralmente riprodotte;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Il ricorso straordinario al Capo dello Stato dell'ex capo commesso nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi Rosa Gaetano fu Vincenzo per ottenere che, agli effetti del trattamento di quiescenza, gli sia riconosciuto utile il periodo di tempo intercorso dal 1° settembre 1926 al 6 febbraio 1937, è respinto.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 30 marzo 1949

EINAUDI

JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1949
Registro Ufficio riscontro poste n. 15, foglio n. 149. — MANZELLA

(3384)

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1949.

Proroga dei poteri del commissario straordinario della Sottocommissione dell'industria per l'Italia centrale in Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1728, convertito nella legge 20 marzo 1941, n. 384;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 settembre 1947, n. 1032;

Visti i decreti Ministeriali 6 giugno 1946, 3 novembre 1947, 21 aprile 1948, 29 luglio 1948 e 29 luglio 1949, concernenti l'ordinamento ed il funzionamento della Commissione centrale dell'industria e delle Sottocommissioni dipendenti;

Visti i decreti Ministeriali 4 novembre 1947, 3 maggio 1948 e 2 agosto 1948;

Decreta:

I poteri conferiti all'ing. Alfredo Bastianelli quale commissario straordinario della Sottocommissione dell'industria dell'Italia centrale, sono prorogati fino a nuova disposizione.

Roma, addì 30 luglio 1948

Il Ministro: LOMBARDO

(3421)

DECRETO MINISTERIALE 3 agosto 1949.

Proroga della gestione commissariale del Consorzio agrario provinciale di Rieti e sostituzione del commissario.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235;

Visto l'art. 2543 del Codice civile;

Visto il decreto Ministeriale 10 giugno 1947, con il quale il prof. Antonio Bamonte è stato nominato, a norma dell'abrogata legge 18 maggio 1942 n. 566, commissario governativo del Consorzio agrario provinciale di Rieti;

Considerato che il suddetto Consorzio non ha potuto provvedere alla ricostituzione dei propri normali organi amministrativi a norma del citato decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235;

Ritenuta la opportunità, per esigenze di carattere amministrativo, di prorogare la gestione commissariale del cennato Consorzio e di affidare l'incarico di commissario governativo al sig. Martino Lupi;

Decreta:

Art. 1.

La gestione commissariale del Consorzio agrario provinciale di Rieti è prorogata di due mesi, a decorrere dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Il sig. Martino Lupi è nominato commissario governativo del Consorzio agrario provinciale di Rieti, in sostiuzione del prof. Antonio Bamonte.

Art. 3.

Al predetto commissario sono conferiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al presidente ed al Consiglio di amministrazione del Consorzio.

Le deliberazioni concernenti atti di straordinaria amministrazione devono essere sottoposti alla preventiva approvazione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Roma, addì 3 agosto 1949

Il Ministro: SEGNI

(3263)

DECRETO MINISTERIALE 5 agosto 1949.

Nomina del segretario del Comitato di attuazione del piano settennale per la costruzione di case per lavoratori.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 28 febbraio 1949, n. 43;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1949, n. 436;

Ritenuta la necessità di procedere alla nomina del segretario del Comitato di attuazione del piano settennale per la costruzione di case per lavoratori;

Decreta:

Il dott. Alfredo Fragomeni è nominato segretario del Comitato di attuazione del piano settennale per la costruzione di case per lavoratori.

Roma, addì 5 agosto 1949

Il Ministro: FANFANI

(3378)

DECRETO MINISTERIALE 6 agosto 1949.

Autorizzazione alla Banca mutua popolare di Verona, con sede in Verona, a compiere operazioni di credito agrario d'esercizio nel territorio dei comuni di Desenzano del Garda, Sirmione, Pozzolengo, Lonato, Padenghe, Polpenazze e Manerba (Brescia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la domanda della Banca mutua popolare di Verona;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

La Banca mutua popolare di Verona, con sede in Verona, è autorizzata a compiere nel territorio dei comuni di Desenzano del Garda, Sirmione, Pozzolengo, Lonato, Padenghe, Polpenazze e Manerba (in provincia di Brescia) operazioni di credito agrario di esercizio previste dall'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme e alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 agosto 1949

Il Ministro: PELLA

(3358)

DECRETO MINISTERIALE 6 agosto 1949.

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di risparmio Anconitana, ente morale con sede in Ancona.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio Anconitana, approvato con decreto del Capo del Governo 23 dicembre 1940;

Viste le deliberazioni del Consiglio di amministrazione e dell'assemblea dei soci della Cassa predetta in data, rispettivamente, 28 marzo e 29 maggio 1949;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' approvato il nuovo statuto della Cassa di risparmio Anconitana, ente morale con sede in Ancona, allegato al presente decreto, composto di n. 62 articoli e debitamente vistato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 agosto 1949

Il Ministro: PELLA

(3368)

DECRETO MINISTERIALE 6 agosto 1949.

Approvazione del nuovo statuto del Monte di credito su pegno di Lendinara, con sede in Lendinara (Rovigo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 e il regio decreto 15 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto del Monte di credito su pegno di Lendinara, approvato con decreto del Capo del Governo in data 1° aprile 1941;

Vista la deliberazione in data 16 giugno 1949 del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno anzidetto;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' approvato il nuovo statuto del Monte di credito su pegno di Lendinara, con sede in Lendinara (Rovigo), allegato al presente decreto, composto di n. 56 articoli e debitamente vistato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 agosto 1949

Il Ministro: PELLA

(3366)

DECRETO MINISTERIALE 6 agosto 1949.

Autorizzazione alla Banca popolare di Faenza (Ravenna) a compiere operazioni di credito agrario d'esercizio nel territorio dei comuni di Faenza, Riolo dei Bagni e Casola Valsenio (Ravenna).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la domanda della Banca popolare di Faenza (Ravenna);

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

La Banca popolare di Faenza (Ravenna) è autorizzata a compiere nel territorio dei comuni di Faenza, Riolo dei Bagni e Casola Valsenio (in provincia di Ravenna) operazioni di credito agrario di esercizio previste dall'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme e alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 agosto 1949

Il Ministro: PELLA

(3359)

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1949.

Nomina del segretario del Consiglio direttivo della Gestione « Ina-Casa ».

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 28 febbraio 1949, n. 43;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica, 4 luglio 1949, n. 436;

Vista la designazione fatta dal Consiglio direttivo della Gestione « Ina-Casa »;

Ritenuta la opportunità di procedere alla nomina del segretario del Consiglio direttivo della Gestione « Ina-Casa »;

Decreta:

Il dott. Eugenio De Magistris è nominato segretario del Consiglio direttivo della Gestione « Ina-Casa ».

Roma, addì 10 agosto 1949

Il Ministro: FANFANI

(3379)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio degli strumenti di ratifica della Convenzione italo-belga sulle assicurazioni sociali, conclusa a Bruxelles il 30 aprile 1948.

Addì 3 agosto 1949, in base all'autorizzazione disposta con legge 8 giugno 1949, n. 384, è stato effettuato in Bruxelles lo scambio delle ratificazioni della Convenzione sulle assicurazioni sociali, conclusa a Bruxelles, fra l'Italia ed il Belgio, il 30 aprile 1948.

(3451)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Messina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Per l'integrazione del bilancio 1949, il comune di Messina con decreto interministeriale 27 giugno 1949, n. 8050, è autorizzato a contrarre con uno degli istituti di credito, legalmente designati, un mutuo di L. 552.412.000.

(3461)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Pergola, frazione Mezzanotte (Pesaro)

Fino al 30 giugno 1950, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Pesaro, della estensione di ettari 350 circa, compresa nel comune di Pergola, frazione Mezzanotte delimitata dai seguenti confini:

a *nord* e *nord-ovest*: fiume Cesano;
ad *ovest* strada consorziale di Vallerea;
a *sud* strada vicinale San Filippo-Caldesi;
ad *est*: strada vicinale Caldesi-Magnoni-Rossa.

(3236)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Avezzano (L'Aquila)

Fino al 30 giugno 1951, e vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di L'Aquila, compresa nel comune di Avezzano, delimitata dai seguenti confini:

da Avezzano lungo la strada nazionale fino alla frazione di Cappelle; da Cappelle sulla strada comunale fino alla stazione ferroviaria omonima, quindi fino alla frazione di Cese di Avezzano; da qui fino al bivio sulla strada verso Napoli toccando Capistrello e fino a circa km. 3 prima di raggiungere l'abitato di Civitella Roveto dove una mulattiera, inerpicantesi lungo un vallone, lascia a sud il monte La Ciocca per ridiscendere quindi fino alla strada Avezzano-Luco dei Marsi. Prima di quest'ultimo Comune la mulattiera si riallaccia alla strada suaccennata in località Maria delle Grazie; ripresa la strada rotabile nel punto anzidetto raggiunge un gruppo di case dove parte la strada che conduce all'emissario del Fucino. Dal casale della guardia e lungo la strada circonfucense raggiunge la località Cappuccini e quindi la provinciale di Avezzano.

(3322)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Spilamberto (Modena)

Fino al 30 giugno 1950, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Modena, compresa nel comune di Spilamberto, delimitata dai seguenti confini:

a *nord*: strada comunale che da Cà Navette prosegue fino alle scuole di San Cesario, Cà Giardino, Crociale di San Martino;
ad *est*: strada comunale dal Crociale di San Martino attraversa il fiume Panaro toccando Ca' Castellaro, Cà Orto fino a Cà Roncoli;
a *sud*: strada comunale, Cà Roncoli; Cà Pesa;
ad *ovest*: strada provinciale Vignolese da Cà Fesa a Cà Foschieri, casa Macchioni fino al fiume Panaro in direzione Navetta.

(3318)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Montese (Modena)

Fino al 30 giugno 1950, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Modena, compresa nel comune di Montese, delimitata dai seguenti confini:

a *nord*: da quota 317 sul fiume Panaro presso Cà Gatti per monte Specchio, Riva di Biscia, Maserno;
ad *est*: seguendo la strada comunale che da Maserno proseguendo per la località Albarelli sino a Cap.la il Monte a sud di Castelluccio;
a *sud*: sul confine di provincia da cap.la il Monte fino a Sorba;
ad *ovest*: da Sorba allo sbocco del fosso Maranello sul fiume Panaro e proseguendo lungo tutto il corso del fiume Panaro fino a quota 317 nei pressi di Cà Gatti.

(3319)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 2.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 31 — Data: 15 dicembre 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Angeli Arturo fu Lorenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 2 — Rendita L. 885,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 451 — Data: 8 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Savona — Intestazione: Giordani Giuseppe fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 69 — Data: 21 agosto 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Benevento — Intestazione: Schiavo Lorenzo fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 113-*bis* — Data: 12 febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Teramo — Intestazione: Di Fabrizio Teresa di Antonio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10948 — Data: 17 ottobre 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bologna — Intestazione: Bartolini Mario di Emilio — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 1400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1084 — Data: 20 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Apicella Ferdinando fu Michele — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 — Rendita L. 640,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2733 — Data: 18 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Morosino Pietro fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 17 — Capitale L. 22.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1424 — Data: 7 marzo 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Cimino Guido fu Alessandro — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 — Rendita L. 367,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1567 — Data: 10 marzo 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Grimaldi Francesco fu Gennaro — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 6 — Rendita L. 8060.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 7860 — Data: 15 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Margiotta Alfredo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 6000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1505 — Data: 24 marzo 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bologna — Intestazione: Cussini Anna Maria di Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 781 — Data: 30 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ferrara — Intestazione: Banca nazionale dell'agricoltura, sede di Ferrara — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 543/15459 — Data: 30 ottobre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Potenza — Intestazione: Faillace Francesco di Ferdinando — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 654,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2655 — Data: 25 marzo 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Cornacchia Nicola fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 486 — Data: 12 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Modena — Intestazione: Fornaciari Fernando di Luigi — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1859 — Data: 25 luglio 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Imperia — Intestazione: Torre Giuseppe fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 78.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 309 — Data: 24 febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Messina — Intestazione: Vinci Salvatore di Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 209 — Data: 23 dicembre 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Padova — Intestazione: Pizzato Elisa fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2025 — Data: 24 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Presidente Ente comunale assistenza di Baia e Latina — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3.50 % (1906), nominativi 23 — Capitale L. 7200.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 5 agosto 1949

Il direttore generale: DE LIGUORO

(3277)

Diffida per smarrimento di mezzo foglio di compartimenti semestrali

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 38.

E' stato denunziato lo smarrimento del mezzo foglio di compartimenti semestrali del certificato Cons. 3,50 % (1906) numero 715383, di annue L. 175, intestato a Lunghi Angela di Antonio, moglie di Corsano Angelo, dom. a Messina.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano state notificate opposizioni ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, numero 298, si procederà alla richiesta rinnovazione del detto certificato.

Roma, addì 30 marzo 1949

(1449) *Il direttore generale*: DE LIGUORO

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 170

CAMBI VALUTARI 50 % (Esportazione)

Cambi di chiusura del 25 agosto 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	575 —	141 —
» Firenze	575 —	141 —
» Genova	575 —	141 —
» Milano	575 —	141 —
» Napoli	575 —	141 —
» Roma	575 —	141,50
» Torino	575 —	141 —
» Trieste	575 —	141 —
» Venezia	575 —	141 —

Media dei titoli del 25 agosto 1949

Rendita 3,50 % 1906	78,90
Id. 3,50 % 1902	73,75
Id. 3 % lordo	52,0
Id. 5 % 1935	99.925
Redimibile 3,50 % 1934	75.65
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	75,70
Id. 5 % (Ricostruzione)	95.775
Id. 5 % 1936	95,60
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	100 —
Id. 5 % (15 settembre 1950)	100 —
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100 —
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99.975
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100 55
Id. 4 % (15 settembre 1951)	97.775
Id. 5 % convertiti 1951	100,05

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie mensili ai sensi del decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1347, valide per il mese di agosto 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 575 —
1 franco svizzero	» 141 —

Cambi di compensazione del 25 agosto 1949

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L.	13,12	per franco belga
Danimarca	»	72,98	» corona danese
Francia	»	1,75	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	»	70,57	» corona norvegese
Spagna (c/globale nuovo e c/B)	»	31,96	» peseta
Svezia (c/speciale)	»	—	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito e trasferimenti vari)	»	142,50	» franco svizzero

Per la lira sterlina valgono le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 27 novembre 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 15 dicembre 1948).

Ufficio Italiano dei Cambi

MINISTERO DEL TESORO

Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli Agenti della riscossione

1° *semestre* 1949 *valevole pel* 2° *semestre* 1949

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Titoli di Stato.				
	a) Consolidati:				
1	Rendita 3,50 % (1906)	78,10	76,35	70,47	68,72
2	» 3,50 % (1902)	71,80	70,05	64,80	63,05
3	» 3 % lordo	52,40	51,30	47,25	46,27
4	» 5 % (1935)	98,30	95,80	88,72	86,22
	b) Redimibili:				
5	Redimibile 3,50 % (1934)	73,30	71,55	66,15	64,40
6	» 3,50 % (Ricostruzione)	74 —	72,25	66,78	65,03
7	» 5 % »	95,10	92,60	85,84	83,34
8	» 5 % (1936)	95 —	92,50	85,75	83,25
9	Debito Redimibile 3,50 % (Legge 24-12-1908, n. 731)	82,75	81 —	74,65	72,90
10	» » 3 % (Legge 15-5-1910, n. 228)	81,50	80 —	73,50	72 —
11	Obbligazioni lavori risanamento città di Napoli 5 %	85 —	82,50	76,75	74,25
12	» Ferrovie Mediterranee-Adriatiche-Sicule 3 %	67 —	65,50	60,45	58,95
13	» Strade Ferrate Romane 3 %	97 —	95,50	87,45	85,95
14	» » » Maremmane 5 %	93 —	90,50	83,95	81,45
15	» » » Vittorio Emanuele 3 %	77 —	75,50	69,45	67,95
16	» » » Torino-Savona-Acqui 3 %	90 —	88,50	81,15	79,65
17	» » » Udine Pontebba 5 %	82 —	79,50	74,05	71,55
18	» » » Lucca-Pistoia 3 %	81 —	79,50	73,05	71,55
19	» » » Cavallermaggiore-Alessandria 3 %	93,30	91,80	84,12	82,62
20	» Ferrovie Livornesi C. D. 3 %	80 —	78,50	72,15	70,65
21	» » » A. B. 3 %	82 —	80,50	73,95	72,45
22	Strade Ferrate Meridionali 3 %	66 —	64,50	59,55	58,05
23	Buoni del Tesoro novennali - 1950 5 % (15 febbraio 1950)	102,40	99,90	92,41	90 —
24	» » » » - 1950 - 5 % (15 settembre 1950)	102,45	99,95	92,46	90 —
25	» » » quinquennali - 1950 - 5 % (1° aprile 1950)	102,30	99,80	92,32	89,82
26	» » » » - 1950 5 % (1° aprile 1950)	102,30	99,80	92,32	89,82
27	» » » novennali - 1951 - 5 % (15 aprile 1951)	102,95	100,45	92,91	90,41
28	» » » » - 1951 4 % (15 settembre 1951)	99,50	97,50	89,75	87,75
29	» » » » - 5 % convertiti	102,60	100,10	92,59	90,09
	Titoli garantiti dallo Stato.				
30	Obbligazioni Ferrovie Sarde 3 %	73 —	71,50	65,85	64,35
31	Cartelle Credito Comunale e Provinciale 4 %	87 —	85 —	78,50	76,50
32	» speciali Credito Comunale e Provinciale 3,75 %	63,87	62 —	57,67	55,80
33	» ordinarie » » » 3,75 %	106,87	105 —	96.37	94,50
34	Prestito Unificato Città di Napoli 5 %	50 —	47,50	45,25	42,75
35	Consorzio Credito per le Opere Pubbliche 5 %	90,50	88 —	81 70	79,20
36	» C. O. P. Istituto Ricostruzione Industriale 4 ½ %	96,25	94 —	86,85	84,60
37	» C. O. P. Serie Elettr. Ferrovie dello Stato 4 ½ %	87,25	85 —	78,75	76,50
38	» Credito Opere Pubbliche - Serie Città di Genova 5 %	88,50	86 —	79,90	77,40
39	» » » » » » » Roma 5 %	90,50	88 —	81,70	79,20
40	» » » » » » » Milano 5 %	95,50	93 —	86,20	83,70
41	» » » » » » » Milano 5 % (2ª emis.)	97 —	94,50	87,55	85,05
42	I. R. I. Mare 4,50 %	111 —	108,75	100,13	97,88
43	I. R. I. Ferro 4,50 %	165 —	162,75	148,73	146,48
44	I. R. I. Ferro 4,50 % (optate)	118 —	115,75	106,43	104,18
45	I. R. I. Ferro (emissione 1948) 4,50 %	105 —	102,75	94,73	92,48
46	I. R. I. Ferro » » optate 4,50 %	104 —	101,75	93,83	91,58
47	I. R. I. Mare 4,50 % (optate)	96 —	93,75	86,63	84,38
48	Obbligazioni Società Nazionale Cogne 6 %	106 —	103 —	95,70	92,70
49	» » » » 6,50 %	108,25	105 —	97,75	94,[illegible]0
50	Azioni A. N. I. C.	1.290 —	1.287 —	1.161,30	1.158,30

Segue: **Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli Agenti della riscossione**

2° semestre 1949 valevole pel 1° semestre 1949

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Titoli di Stati esteri				
51	Prestito Ungherese 4,20 %	23 —	20,90	20,91	18,81
	Obbligazioni fondiarie e equiparate.				
52	Banca d'Italia 3,75 %	99,37	97,50	89,44	87,75
53	Istituto Italiano Credito Fondiario - Roma 5 %	90,50	88 —	81,70	79,20
54	» » » » - » 4 %	78,50	76,50	70,85	68,85
55	» » » » Conversione 4 %	94,50	92 —	85,30	82,80
56	» » » » 3,50 %	77,75	76 —	70,15	68,40
57	Istituto di Credito Fondiario Venezie 3,75 %	97,87	96 —	88,27	86,40
58	» » » » 4 %	85 —	83 —	76,70	74,70
59	» » » » Conversione 4 %	92,50	90,50	83,45	81,45
60	» » » » 5 %	94,50	92 —	85,30	82,80
61	» » » Venezia Tridentina 5 %	89,50	87 —	80,80	78,30
62	» » » » » Trento 4 %	78 —	76 —	70,40	68,40
63	» » » » » » Convers. 4 %	85 —	83 —	76,70	74,70
64	Cassa di risparmio di Gorizia 5 %	86,50	84 —	78,10	75,60
65	Credito Fondiario Friuli Orientale Gorizia 5 %	87,50	85 —	79 —	76,50
66	Istituto di Credito Fondiario Friuli Orientale Gorizia 4 %	82 —	80 —	74 —	72 —
67	» » » » » » Convers. 4 %	84 —	82 —	75,80	73,80
68	Credito Fondiario Sardo Roma 4 %	95 —	93 —	85,70	83,70
69	» » » » Conversione 4 %	98 —	96 —	88,40	86,40
70	» » » » 5 %	88 —	85,50	79,45	76,95
71	» » Banco Sicilia 5 %	90 —	87,50	81,25	78,75
72	» » » » 4 %	83,50	81,50	75,35	73,35
73	» » » » Conversione 4 %	82 —	80 —	74 —	72 —
74	» » » » 3,75 %	100,87	99 —	90,97	89,10
75	Credito Industriale Banco di Sicilia 5 %	101,50	99 —	91,60	89,10
76	Credito Fondiario Banco di Napoli 5 %	90,50	87 —	81,80	78,30
77	» » » » » 4 %	82 —	80 —	74 —	72 —
78	» » » » » Conversione 4 %	87 —	85 —	78,50	76,50
79	Casse di risparmio di Milano 4 %	93,50	91,50	84,35	82,35
80	» » » » Conversione 4 %	97 —	95 —	87,50	85,50
81	» » » » 3,50 %	88,75	87 —	80,05	78,30
82	Casse di risparmio di Milano 5 %	97,50	95 —	88 —	85,50
83	» » Bologna 5 %	92,50	90 —	83,50	81 —
84	» » » 4 %	91 —	89 —	82,10	80,10
85	» » » Conversione 4 %	91 —	89 —	82,10	80,10
86	» » » 3,50 %	91,75	90 —	82,75	81 —
87	Istituto Credito Fondiario dell'Istria Conversione 4 %	62 —	60 —	56 —	54 —
88	Monte dei Paschi - Siena 5 %	94,50	92 —	85,30	82,80
89	» » - » 4 %	89 —	87 —	80,30	78,30
90	» » - » Conversione 4 %	96 —	94 —	86,60	84,60
91	» » - » 3,50 %	84,75	83 —	76,45	74,70
92	Opere Pie S. Paolo - Torino Conversione 4 %	94 —	92 —	84,80	82,80
93	» » » - » 5 %	94 —	91,50	84,85	82 35
94	» » » - » 3,50 %	81,75	80 —	73,75	72 —
95	Istituto Credito Impresa Pubblica Utilità 6 %	99 —	96 —	89,40	86 40
96	» » I. P. U. serie speciale Telefonica 6 %	100 —	97 —	90,30	87,30
97	» » Impresa Pubblica Utilità 5,50 %	96,75	94 —	87,35	84,60
98	» » » » » 5,50 (Edison)	94,75	92 —	85,55	82,80
99	» » » » » 6 % (Emissione 1948)	99 —	96 —	89,40	86,40
100	» Nazionale Credito Edilizio 6 %	104 —	101 —	93,90	90,90
101	» » » » 3 ½ %	82,75	81 —	74,65	72,90
102	» » » » 5 %	76,50	74 —	69,10	66,60
103	Consorzio Mutui dannegg. Terremoto 4 %	86 —	84 —	77,60	75,60
104	» » » » Conversione 4 %	87 —	85 —	78.50	76,50
105	» Nazionale Credito Agrario Miglioramento 4 %	79 —	77 —	71,30	69,30
106	» » » » Conversione 4 %	79,50	77,50	71,75	69 75
107	» » » » Miglioramento 5 %	85,50	83 —	77,20	74,70
108	Istituto Mobiliare Italiano 5,50 % (Credito Navale)	94,75	92 —	85,55	82,80
109	» » » 5 % (IX emiss.)	94,50	92 —	85,30	82,80
110	» » » 5 % (VII emiss.)	99,50	97 —	89,80	87,30
111	Banca Nazionale del Lavoro 4 %	84 —	82 —	75,80	73,80
112	» » » » Conversione 4 %	84,50	82,50	76,25	74,25
113	Credito Fondiario Banca Nazionale del Lavoro 5 %	94,50	92 —	85,30	82,80

(3463)

BANCA D'ITALIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300.000.000

SITUAZIONE AL 31 LUGLIO 1949

ATTIVO

Voce		
Oro in cassa	L.	1.752.087.676,50
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato alla Banca	»	1.772.798.105 —
Cassa	»	2.599.231.720,31
Portafoglio su piazze italiane	»	132.355.133.269,92
Effetti ricevuti per l'incasso	»	10.223.108,17
Anticipazioni	»	51.068.244.053,10
Prorogati pagamenti alle Stanze di compensazione	»	4.295.888.968,93
Disponibilità in divisa all'estero	»	19.500.392.530,27
Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato	»	37.613.287.831,09
Immobili per gli uffici	»	141.857.059,58
Debitori diversi	»	366.560.607.397,23
Partite varie	»	4.133.340.781,19
Anticipazioni al Tesoro — Temporanee	»	100.000.000.000 —
Anticipazioni al Tesoro — Straordinarie	»	342.697.000.000 —
Emissioni delle Forze alleate o per conto di esse:		
Amlire emesse direttamente dalle Forze alleate	L. 113.896.481.370 —	
Fondi in moneta nazionale forniti alle forze medesime	» 31.245.348.495 —	
		145.141.829.865 —
Conto corrente del Tesoro per il servizio di Tesoreria	L.	77.157.175.835,99
Impieghi in titoli per conto del Tesoro	»	171.000.000.000 —
Servizi diversi per conto dello Stato	»	10.713.161.243,23
Spese	»	6.395.716.593,01
	L.	1.474.907.976.038,52
Depositi in titoli e valori diversi	»	2.289.817.477.140,42
	L.	3.764.725.453.178,94
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»	63.900.907,48
TOTALE GENERALE	L.	3.764.789.354.086,42

PASSIVO

Voce		
Circolazione dei biglietti Banca	L. 895.702.767.750 —	
Circolazione Amlire:		
in emissione L. 113.896.481.370 —		
in cassa e in viaggio » 73.345.408.690 —	» 40.551.072.680 —	
Circolazione totale	L.	936.253.840.430 —
Vaglia cambiari, assegni ed altri debiti a vista della Banca	»	15.616.729.192,63
Depositi in conto corrente liberi	»	117.158.121.494,11
Conti correnti vincolati	»	225.859.248.860,92
Creditori diversi	»	36.048.923.948,98
Tesoro dello Stato - Aiuti internazionali:		
Governo Italiano - Fondi in lire (saldo)	L. 232.323.245.070,04	
Governo Italiano - Conto delle anticipazioni speciali (decreto legislativo n. 781 del 7-5-1948) per la costituzione dei Fondi in lire, al netto dei rimborsi	» 96.087.371.716,99	
		136.235.873.353,05
Rendite del corrente esercizio	L.	6.522.069.691,88
	L.	1.473.694.806.971,57
Capitale sociale	L. 300.000.000 —	
Fondo di riserva ordinario	» 497.962.547,99	
Fondo di riserva straordinario	» 415.206.518,96	
		1.213.169.066,95
	L.	1.474.907.976.038,52
Depositanti	»	2.289.817.477.140,42
	L.	3.764.725.453.178,94
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»	63.900.907,48
TOTALE GENERALE	L.	3.764.789.354.086,42

(3476)

Il Governatore: MENICHELLA — *Il ragioniere generale*: PIRINI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 7 dal 1° al 15 aprile 1949

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Asti	Moncalvo	B	—	1
Avellino	Solofra	B	—	1
Bari	Noicattaro	B	—	1
Id.	Polignano	B	—	1
Bologna	Crespellano	B	—	1
Campobasso	Gambatesa	O	—	2
Id.	Termoli	B	—	1
Cremona	Pozzaglio	B	1	—
Id.	Robecco d'Oglio	B	—	1
Foggia	San Marco in Lamis	EO	1	2
Id.	Lucera	B	—	1
Id.	Lesina	E	1	—
Id.	Rignano Garganico	O	1	—
Frosinone	Alatri	B	—	1
Id.	Frosinone	B	—	1
Imperia	Chiusanico	B	—	1
Lecce	Maglie	B	1	—
Id.	Otranto	E	1	—
Id.	Muro Leccese	B	1	—
Id.	Campi Salentina	O	—	1
Matera	Salandra	Cap	1	—
Milano	Inveruno	B	1	—
Id.	Nerviano	B	—	1
Id.	Ospedaletto Lodigiano	B	1	—
Napoli	Boscoreale	B	—	1
Id.	Pompei	B	—	1
Id.	Sorrento	B	—	1
Nuoro	Nurri	B	—	1
Pavia	Zerbolò	B	1	—
Id.	Borgo San Siro	B	1	1
Potenza	Moliterno	Cap	1	—
Id.	Marsico nuovo	O	—	1
Id.	Viggiano	B	—	1
Salerno	Eboli	B	—	1
Vercelli	Olcenengo	B	—	1
Vicenza	Thiene	B	—	1
Viterbo	Sutri	O	—	1
			13	28
	Carbonchio sintomatico			
Campobasso	Campochiaro	B	—	1
Cuneo	Roccavione	B	—	1
Firenze	Prato	B	—	1
L'Aquila	Pescocostanzo	B	—	1
Latina	Pontinia	B	—	1
Modena	Soliera	B	—	1
			—	6

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Afta epizootica			
Alessandria	Albera Ligure	B	3	—
Id.	Alessandria	B	14	3
Id.	Barzola	B	1	—
Id.	Belforte	B	—	1
Id.	Bergamasco	B	—	1
Id.	Castelletto Orba	B	1	1
Id.	Castelletto Merli	B	1	—
Id.	Cereseto Monferrato	B	—	1
Id.	Gamalero	B	1	—
Id.	Gavi	B	—	1
Id.	Molare	B	1	—
Id.	Molino de' Torti	B	1	—
Id.	Odalengo Grande	B	1	—
Id.	Ovada	B	2	1
Id.	Oviglio	B	—	1
Id.	Ottiglio	B	2	—
Id.	Parodi Ligure	B	1	—
Id.	Pomaro Monferrato	B	1	1
Id.	Pontecurone	B	4	—
Id.	Pontestura	B	2	—
Id.	Ponti	B	1	—
Id.	Ricaldone	B	4	—
Id.	Ponzone	B	1	—
Id.	Rosignano	B	2	—
Id.	San Cristoforo	B	—	1
Id.	San Salvatore Monferrato	B	1	—
Id.	San Sebastiano Curone	B	—	1
Id.	Serralunga	B	1	—
Id.	Silvano d'Orba	B	1	1
Id.	Spigno Monferrato	B	1	—
Id.	Terrugia	B	1	—
Id.	Terzo	B	3	—
Id.	Valenza	B	3	—
Id.	Viguzzolo	B	3	—
Id.	Villanova	B	1	—
Ancona	Fabriano	B	—	1
Id.	Senigallia	B	1	—
Arezzo	Arezzo	B	—	1
Id.	Id.	BS	—	2
Id.	Id.	S	3	5
Id.	Castiglion Fiorentino	B	8	1
Id.	Cortona	B	2	2
Id.	Stia	B	—	1
Asti	Agliano	B	1	—
Id.	Antignano	B	2	—
Id.	Asti	B	3	—
Id.	Castello Alfero	B	3	—
Id.	Cessole	B	1	—
Id.	Cinaglio	B	1	—
Id.	Coazzolo	B	1	—
Id.	Costigliole d'Asti	B	2	—
Id.	Cunico	B	2	—
Id.	Revigliasco	B	1	—
Id.	Robella	B	1	—
Id.	Rocca d'Arazzo	B	2	—
Id.	San Martino Alfieri	B	1	—
Id.	San Marzano Oliveto	B	1	—
Id.	Tigliole	B	1	—
Id.	Vesime	B	2	2
Id.	Viale	B	1	—
Id.	Vigliano	B	1	—
Bari	Andria	B	5	—
Id.	Molfetta	B	11	—

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Bari	Santeramo	B	1	—
Id.	Trani	B	4	—
Belluno	Belluno	B	2	—
Id.	Cesiomaggiore	B	2	—
Id.	Domegge	B	1	—
Id.	Lozzo	B	2	—
Id.	Mel	B	1	—
Id.	Sedico	B	3	—
Id.	Trichiana	B	1	—
Bergamo	Albino	B	8	—
Id.	Azzano San Paolo	B	3	—
Id.	Barbata	B	1	1
Id.	Bariano	B	2	—
Id.	Bergamo	B	—	10
Id.	Brignano	B	3	—
Id.	Bonate Sotto	B	—	1
Id.	Calcinate	B	1	—
Id.	Calcio	B	1	—
Id.	Calvenzano	B	1	—
Id.	Carobbio	B	—	1
Id.	Caravaggio	B	—	1
Id.	Casazza	B	—	1
Id.	Casirate	B	2	—
Id.	Casnigo	B	—	3
Id.	Castelli Calepio	B	—	1
Id.	Cavernago	B	—	1
Id.	Bonate Sopra	B	—	1
Id.	Viadanica	B	1	—
Id.	Ciserano	B	2	2
Id.	Clusone	B	—	1
Id.	Cologno al Serio	B	1	—
Id.	Colzate	B	—	1
Id.	Comunuovo	B	2	—
Id.	Coma Imagna	B	2	—
Id.	Costa Monticelli	B	1	—
Id.	Covo	B	1	—
Id.	Fontanella	B	—	2
Id.	Foresto Sparso	B	3	—
Id.	Ghisalba	SB	—	1
Id.	Lallio	B	—	1
Id.	Levate	B	1	—
Id.	Martinengo	B	1	—
Id.	Misano d'Adda	B	9	—
Id.	Mozzo	B	—	1
Id.	Nossa	B	—	1
Id.	Orio al Serio	BS	1	2
Id.	Osio Sopra	B	3	—
Id.	Osio Sotto	B	1	—
Id.	Palosco	B	1	—
Id.	Ponteranica	B	—	1
Id.	Ranica	B	1	—
Id.	Riva di Solto	B	3	—
Id.	San Paolo d'Argon	B	1	—
Id.	Torre Pallavicina	B	—	1
Id.	Treviglio	B	1	—
Id.	Urgnano	B	—	2
Id.	Verdello	B	—	2
Id.	Villa di Serio	B	—	1
Id.	Zogno	B	—	1
Bologna	Bologna	B	1	—
Id.	Budrio	B	4	1
Id.	Castel di Casio	B	—	1
Id.	Castel Maggiore	B	2	—
Id.	Crespellano	B	1	—
Bologna	Imola	B	—	1
Id.	Lizzano in Belvedere	B	3	—
Id.	Malalbergo	B	—	1
Id.	Medicina	B	1	—
Id.	Molinella	B	1	3
Id.	Monte San Pietro	B	1	—
Id.	Monteveglio	B	1	—
Id.	Mordano	B	2	—
Id.	Pieve di Cento	B	1	—
Id.	Porretta Terme	O	—	1
Id.	San Pietro in Casale	B	1	1
Id.	Sant'Agata Bolognese	B	1	1
Bolzano	Appiano	B	—	1
Id.	Egna	B	—	1
Id.	Laion	B	—	1
Id.	Merano	B	—	1
Id.	Salorno	B	—	2
Id.	Santa Cristina	B	—	1
Brescia	Berzo Inferiore	B	4	—
Id.	Bovegno	B	2	—
Id.	Bovezzo	B	—	1
Id.	Breno	B	1	2
Id.	Brescia	B	3	—
Id.	Capo di Ponte	B	—	2
Id.	Capriano Azzano	B	1	—
Id.	Castrezzato	B	1	—
Id.	Cazzago San Martino	B	—	1
Id.	Dello	B	1	—
Id.	Esine	B	3	—
Id.	Gambara	B	1	—
Id.	Gardone Val Trompia	B	—	1
Id.	Leno	B	1	—
Id.	Lodrino	B	—	1
Id.	Manerbio	B	1	—
Id.	Offlaga	B	1	1
Id.	Orzinuovi	B	1	—
Id.	Orzivecchi	B	1	—
Id.	Passirano	B	1	—
Id.	Pedergnaga	B	1	—
Id.	Pisogne	B	1	—
Id.	Prevalle	B	1	—
Id.	Quinzano	B	1	—
Id.	Rezzato	B	1	1
Id.	Roccafranca	B	1	1
Id.	Roncadelle	B	—	2
Id.	Sabbio Chiese	B	1	—
Id.	Salò	B	2	—
Id.	Tavernole	B	1	1
Id.	Trenzano	B	1	—
Brindisi	Brindisi	OS	—	1
Id.	Carovigno	B	—	1
Cagliari	Cabras	S	2	—
Id.	Id.	O	4	—
Id.	Domusdemaria	B	2	—
Id.	Milis	O	4	—
Id.	Murachi	O	1	—
Id.	Oristano	O	1	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Paulilatino	O	1	—
Id.	Riola Sardo	O	1	—
Id.	San Vero Milis	O	—	1
Id.	Sedilo	B	—	1
Id.	Teulanda	B	3	—
Id.	Id.	O	4	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Cagliari	Teulada	Cap	4	—
Id.	Id.	S	1	—
Chieti	Montazzoli	B	1	—
Como	Alserio	B	1	—
Id.	Alzate	B	6	—
Id.	Anzano	B	1	—
Id.	Barzanò	B	5	—
Id.	Bosisio	B	—	2
Id.	Brivio	B	1	—
Id.	Bellano	B	1	—
Id.	Cabiate	B	1	—
Id.	Cadorago	B	2	—
Id.	Cantù	B	2	—
Id.	Carimate	B	4	1
Id.	Carlazzo	B	2	1
Id.	Casatenovo	B	3	—
Id.	Cernusco	B	—	2
Id.	Colle Brianza	B	1	—
Id.	Como	B	6	1
Id.	Costa Masnaga	B	2	—
Id.	Cucciago	B	1	—
Id.	Domaso	B	1	—
Id.	Ello	B	1	—
Id.	Fino	B	4	—
Id.	Garzeno	B	—	1
Id.	Gera	B	4	—
Id.	Gironico	B	—	1
Id.	Gravedona	B	1	—
Id.	Guanzate	B	8	—
Id.	Inverigo	B	1	—
Id.	Isola Comacina	B	1	—
Id.	Lieto Colle	B	—	1
Id.	Lomazzo	B	4	—
Id.	Mariano	B	3	3
Id.	Merate	B	1	—
Id.	Missaglia	B	2	—
Id.	Orsenigo	B	4	—
Id.	Pognana	B	1	—
Id.	Paderno	B	—	1
Id.	Pontelambro	B	1	—
Id.	Porlezza	B	—	3
Id.	Pusiano	B	1	—
Id.	Robbiate	B	1	—
Id.	San Fedele	B	1	—
Id.	Santa Maria di Rovagnate	B	4	—
Id.	San. Maria Rezzonico	B	1	—
Id.	Seprio	B	1	—
Id.	Sirone	B	2	—
Id.	Solbiate	B	3	—
Id.	Stazzona	B	2	—
Id.	Tremezzo	B	2	—
Id.	Uggiate	B	6	1
Id.	Valbrona	B	1	—
Id.	Valmadrera	B	—	2
Id.	Valmorea	B	1	—
Id.	Vertemate	B	2	—
Id.	Villaguardia	B	3	—
Cremona	Casaletto di Sopra	B	1	1
Id.	Castelleone	B	1	—
Id.	Credera Rubbiano	B	—	1
Id.	Corte de' Frati	B	2	—
Id.	Derovere	B	—	1
Id.	Dovera	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Cremona	Izano	B	—	1
Id.	Persico Dosimo	B	2	—
Id.	Rivarolo del Re	B	1	—
Id.	Rivolta d'Adda	B	1	2
Id.	Robecco d'Oglio	B	1	—
Id.	Romanengo	B	—	1
Id.	Soncino	B	1	3
Cuneo	Bossolasco	B	—	1
Id.	Caraglio	B	—	1
Id.	Centallo	B	—	1
Id.	Ceresole d'Alba	B	—	2
Id.	Cherasco	B	—	4
Id.	Diano d'Alba	B	—	1
Id.	Fossano	B	—	3
Id.	Magliano Alpi	B	—	2
Id.	Montanera	B	—	2
Id.	Montà d'Alba	B	—	1
Id.	Mombarcaro	B	—	1
Id.	Niella Belbo	B	—	1
Id.	Rocca de' Baldi	B	—	1
Id.	Somano	B	—	1
Id.	Tarantasca	B	—	4
Ferrara	Argenta	B	2	1
Id.	Bondeno	B	1	—
Id.	Ferrara	B	3	4
Id.	Massa Fiscaglia	B	1	1
Id.	Ostellato	B	1	—
Firenze	Bagno a Ripoli	B	2	—
Id.	Barberino in Val d'Elsa	B	—	1
Id.	Carmignano	B	1	—
Id.	Fiesole	B	—	1
Id.	Firenze	B	14	1
Id.	Firenzuola	B	—	1
Id.	Greve	B	—	1
Id.	Impruneta	B	—	2
Id.	Montespertoli	B	—	1
Id.	Prato	B	2	2
Id.	Reggello	B	—	1
Foggia	Foggia	B	—	1
Id.	San Severo	B	—	1
Forlì	Castrocaro	B	1	—
Id.	Cesena	B	2	2
Id.	Forlì	B	1	—
Id.	Mendola	B	—	3
Id.	Rimini	B	1	20
Id.	Savignano	B	1	5
Frosinone	Alatri	BS	2	—
Id.	Veroli	B	3	—
Gorizia	San Canzian d'Isonzo	B	5	—
L'Aquila	Tagliacozzo	B	1	—
La Spezia	Bolano	B	3	—
Id.	Castelnuovo di Magra	B	1	—
Id.	Varese Ligure	B	1	1
Latina	Cisterna	B	1	—
Lecce	Ortelle	B	1	—
Id.	Id.	O	2	—
Id.	Poggiardo	B	—	3
Id.	Trepuzzi	O	—	1
Livorno	Rosignano Marittimo	B	1	—
Id.	Livorno	B	1	2
Lucca	Altopascio	B	—	1
Id.	Barga	B	2	1
Id.	Camaiore	B	—	2
Id.	Capannori	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Lucca	Lucca	B	1	1
Id.	Massarosa	B	—	6
Id.	Pietrasanta	B	1	—
Id.	Viareggio	B	1	1
Macerata	Camerino	B	2	—
Id.	Treia	B	—	1
Id.	Visso	B	—	1
Mantova	Asola	B	2	—
Id.	Castelgoffredo	B	1	—
Id.	Ceresara	B	1	—
Id.	Marmirolo	B	—	1
Id.	Quistello	B	2	—
Id.	San Martino Argine	B	1	—
Id.	Suzzara	B	2	—
Massa e Carrara	Pontremoli	B	3	—
Id.	Fosdinovo	B	1	—
Id.	Fivizzano	B	1	—
Milano	Abbiategrasso	B	6	6
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Albairate	B	6	1
Id.	Albiate	B	1	1
Id.	Arluno	B	—	2
Id.	Bernate Ticino	B	1	—
Id.	Besana Brianza	B	2	—
Id.	Borghetto Lodigiano	B	—	1
Id.	Borgo San Giovanni	B	—	1
Id.	Briosco	B	2	—
Id.	Casalmaiocco	B	1	1
Id.	Cassina de' Pecchi	S	—	1
Id.	Castiraga Vidardo	B	1	—
Id.	Cervignano d'Adda	B	1	1
Id.	Cernusco sul Naviglio	B	—	1
Id.	Cisliano	B	—	1
Id.	Comazzo	B	—	1
Id.	Gaggiano	B	1	—
Id.	Limbiate	B	1	—
Id.	Locate Triulzi	B	—	1
Id.	Lodi Vecchio	B	—	1
Id.	Magenta	B	6	4
Id.	Mediglia	B	1	—
Id.	Merlino	B	1	—
Id.	Milano	B	7	1
Id.	Mulazzano	B	1	2
Id.	Nerviano	B	2	—
Id.	Novate Milanese	B	—	1
Id.	Renate Vedugio	B	1	2
Id.	Rescaldina	B	8	—
Id.	Rho	B	1	—
Id.	Rodano	B	1	—
Id.	Roncello	B	—	1
Id.	Sant'Angelo Lodigiano	B	1	—
Id.	San Giorgio su Legnano	B	1	—
Id.	San Giuliano Milanese	B	1	1
Id.	Santo Stefano Ticino	B	1	—
Id.	San Zenone al Lambro	B	—	1
Id.	Seregno	B	—	1
Id.	Senna Lodigiana	B	—	1
Id.	Vaprio d'Adda	B	1	—
Id.	Villavesco	B	—	1
Id.	Carate Brianza	B	1	—
Modena	Castelfranco dell'Emilia	B	1	—
Id.	Marano sul Panaro	B	—	1
Id.	Modena	B	2	—
Id.	Savignano sul Panaro	B	—	1
	Segue: *Afta epizootica*			
Modena	Serramazzoni	B	1	—
Id.	Soliera	B	1	—
Novara	Arona	B	1	—
Id.	Briga Novarese	B	—	1
Id.	Borgolavezzaro	B	1	—
Id.	Bellinzago	B	—	1
Id.	Bogogno	B	—	1
Id.	Cerano	B	1	—
Id.	Castelletto Ticino	B	1	—
Id.	Galliate	B	—	1
Id.	Gattico	B	2	1
Id.	Grignasco	B	1	—
Id.	Suno	B	—	1
Id.	Varallo Pombia	B	1	—
Id.	Vaprio d'Agogna	B	—	5
Padova	Abano	B	7	—
Id.	Albignasego	B	5	4
Id.	Anguillara	B	2	—
Id.	Borgoricco	B	2	—
Id.	Bovolenta	B	1	—
Id.	Brugine	B	5	1
Id.	Codoneghe	B	6	2
Id.	Campodarsego	B	3	2
Id.	Campodoro	B	2	—
Id.	Camposampiero	B	4	2
Id.	Campo San Martino	B	4	1
Id.	Carrara San Giorgio	B	4	—
Id.	Carrara Santo Stefano	B	1	—
Id.	Cartura	B	3	—
Id.	Casale di Scodosia	B	1	—
Id.	Cervarese Santa Croce	B	2	1
Id.	Cinto	B	2	—
Id.	Cittadella	B	1	—
Id.	Codevigo	B	1	1
Id.	Conselve	B	3	—
Id.	Correzzola	B	6	—
Id.	Curtarolo	B	3	2
Id.	Fontaniva	B	—	1
Id.	Galzignano	B	1	—
Id.	Gazzo	B	1	—
Id.	Grantorto	B	1	—
Id.	Legnaro	B	4	—
Id.	Loreggia	B	5	—
Id.	Lozzo	B	1	—
Id.	Maserà	B	7	—
Id.	Massanzago	B	10	2
Id.	Megliadino San Vitale	B	1	—
Id.	Mestrino	B	1	2
Id.	Monselice	B	6	—
Id.	Montagnana	B	2	1
Id.	Montegrotto	B	2	—
Id.	Noventa	B	—	1
Id.	Padova	B	16	1
Id.	Piazzola	B	6	—
Id.	Piombino Dese	B	10	5
Id.	Piove di Sacco	B	4	1
Id.	Ponte San Nicolò	B	3	—
Id.	Pozzonovo	B	2	—
Id.	Rovolon	B	1	—
Id.	Rubano	B	4	—
Id.	Saccolongo	B	13	—
Id.	Saletto	B	1	1
Id.	San Giorgio delle Pertiche	B	5	3

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Padova	San Giorgio in Bosco	B	3	—
Id.	San Martino Lupari	B	3	6
Id.	Santa Giustina in Colle	B	2	2
Id.	Sant'Angelo Piove	B	—	1
Id.	Saonara	B	1	—
Id.	Selvazzano	B	15	—
Id.	Solesino	B	1	—
Id.	Stanghella	B	1	—
Id.	Terrassa	B	2	—
Id.	Tombolo	B	5	—
Id.	Torreglia	B	2	—
Id.	Trebaseleghe	B	1	2
Id.	Tribano	B	1	—
Id.	Urbano	B	1	1
Id.	Voggiano	B	8	—
Id.	Vigodarzere	B	15	3
Id.	Vigonza	B	8	2
Id.	Villa del Conte	B	5	—
Id.	Villa Estense	B	3	1
Id.	Villafranca	B	2	—
Id.	Villanova	B	7	—
Id.	Vó	B	2	—
Palermo	Palermo	B	1	—
Id.	San Giuseppe Iato	B	1	1
Parma	Fontanellato	B	1	—
Id.	Fornovo	B	1	1
Id.	Golese	B	1	—
Id.	Cortile	B	2	—
Id.	San Lazzaro	B	1	—
Pavia	Campospinoso-Albaredo	B	1	—
Id.	Casei Gerola	B	2	1
Id.	Montecalvo Versiggia	B	2	—
Id.	San Giorgio Lomellina	B	5	1
Id.	Gambolò	B	7	—
Id.	Bressana Bottarone	B	1	—
Id.	Costa de' Nobili	B	1	—
Id.	Casatisma	B	1	—
Id.	Bereguardo	B	1	—
Id.	Barbianello	B	2	—
Id.	Cergnago	B	1	—
Id.	Giussago	B	1	—
Id.	Lomello	B	—	1
Id.	Trovo	B	—	4
Id.	Trivolzio	B	—	1
Id.	Montebello	B	—	1
Id.	Ottobiano	B	—	2
Id.	Landriano	B	—	1
Id.	Vistarino	B	—	1
Id.	Tromello	B	—	4
Id.	Torrevecchia Pia	B	—	1
Id.	Borgo Priolo	B	—	1
Id.	Miradolo	B	—	1
Id.	Vigevano	B	—	2
Id.	Sannazzaro de' Burgondi	B	—	1
Perugia	Perugia	BS	—	2
Id.	Pietralunga	BO	1	1
Id.	Torgiano	B	1	—
Piacenza	Besenzone	B	1	—
Id.	Castel San Giovanni	B	2	—
Id.	Castell'Arquato	B	—	1
Id.	Fiorenzuola d'Arda	B	—	1
Id.	Gragnano	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Piacenza	Lugagnano d'Arda	B	3	—
Id.	Morfasso	B	1	—
Id.	Piacenza	B	1	—
Id.	Piozzano	B	1	—
Id.	Rottofreno	B	1	2
Pisa	Cascina	B	4	—
Id.	Pisa	B	—	1
Id.	Ponsacco	B	—	1
Id.	San Giuliano Terme	B	—	2
Id.	San Luce Orciano	B	—	1
Id.	Terricciola	B	1	—
Id.	Vecchiano	B	2	—
Pistoia	Pescia	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Tizzana	B	1	—
Id.	Uzzano	B	—	3
Ravenna	Alfonsine	B	1	—
Id.	Bagnacavallo	B	1	—
Id.	Bagnara di Romagna	B	3	—
Id.	Cervia	B	1	—
Id.	Conselice	B	1	—
Id.	Cotignola	B	2	—
Id.	Faenza	B	2	—
Id.	Lugo	B	7	—
Id.	Ravenna	B	8	—
Reggio Emilia	Cadelbosco di Sopra	B	1	—
Id.	Casalgrande	B	1	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Reggiolo	S	1	—
Id.	Poviglio	B	3	—
Id.	Bagnolo in Piano	B	1	—
Id.	Cavriago	B	1	—
Id.	Villa Minozzo	B	2	—
Id.	Reggio nell'Emilia	B	—	1
Rovigo	Adria	B	2	—
Id.	Arquà	S	1	—
Id.	Id.	B	7	—
Id.	Badia Polesine	B	7	—
Id.	Bagnolo di Po	B	—	4
Id.	Canaro	B	—	1
Id.	Castelmassa	B	1	—
Id.	Ceregnano	B	—	1
Id.	Contarina	B	6	—
Id.	Crespino	B	1	—
Id.	Donada	B	1	—
Id.	Ficarolo	B	1	—
Id.	Frassinelle	B	1	—
Id.	Gaiba	B	—	1
Id.	Giacciano	B	3	—
Id.	Lendinara	B	2	1
Id.	Lusia	B	1	—
Id.	Occhiobello	B	2	—
Id.	Polesella	B	4	1
Id.	Porto Tolle	B	1	—
Id.	Rovigo	B	5	—
Id.	Trecenta	B	—	1
Id.	Villadose	B	—	1
Id.	Villanova del Ghebbo	B	—	1
Sassari	Burgos	B	—	1
Id.	Calangianus	B	1	—
Id.	Chiaramonti	B	—	1
Id.	Ploaghe	B	—	1
Id.	Villanova Monteleone	B	—	1
Siena	Torrita di Siena	B	1	—
Id.	Sinalunga	B	—	1

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Sondrio	Albosaggia	B	—	1
Id.	Fusine	B	2	—
Id.	Montagna	B	1	—
Id.	Rogolo	B	—	1
Id.	Teglio	B	1	3
Taranto	Taranto	B	2	1
Torino	Agliè	B	1	—
Id.	Brusasco Cavagnolo	B	—	1
Id.	Bruzolo	B	1	—
Id.	Carignano	B	1	—
Id.	Carmagnola	B	2	—
Id.	Casalborgone	B	1	—
Id.	Caselle Torinese	B	1	—
Id.	Chianocco	B	1	—
Id.	Chieri	B	—	1
Id.	Chivasso	B	1	1
Id.	Cirié	B	—	1
Id.	Corio	B	—	1
Id.	Fiano	B	1	—
Id.	Garzigliana	B	1	—
Id.	Gassino	B	1	—
Id.	Giaveno	B	2	—
Id.	La Loggia	B	2	—
Id.	Lanzo Torinese	B	1	—
Id.	Lauriano	B	2	—
Id.	Lemie	B	—	1
Id.	Moriondo	B	1	—
Id.	Nichelino	B	2	1
Id.	Nole Canavese	B	1	—
Id.	Osasio	B	1	—
Id.	Piverone	B	1	—
Id.	Poirino	B	3	—
Id.	Rivarossa	B	—	3
Id.	Rivoli	B	1	—
Id.	San Benigno Canavese	B	1	—
Id.	San Giusto Canavese	B	1	1
Id.	San Maurizio Canavese	B	2	1
Id.	San Sebastiano Po	B	—	1
Id.	Santena	B	—	1
Id.	Settimo Torinese	B	2	—
Id.	Trofarello	B	—	1
Id.	Val della Torre	B	1	—
Id.	Verolengo	B	—	1
Id.	Verrua Savoia	B	1	—
Id.	Villarbasse	B	1	1
Id.	Villastellone	B	—	1
Id.	Viù	B	1	—
Id.	Volpiano	B	—	1
Trapani	Paceco	B	6	2
Trento	Arco	B	1	—
Id.	Bresimo	B	—	4
Id.	Clés	B	3	3
Id.	Denno	B	—	3
Id.	Dimaro	B	2	—
Id.	Malè	B	1	4
Id.	Rabbi	B	5	—
Id.	Riva	B	1	—
Id.	Riarno	B	—	1
Id.	Vezzano	B	1	3
Id.	Vigolo	B	1	—
Id.	Villa Lagarina	B	2	—
Treviso	Altivole	B	2	1
Id.	Breda	B	—	4
Id.	Carbonera	B	1	—
Treviso	Caerano	B	3	—
Id.	Codogné	B	1	1
Id.	Conegliano	B	1	—
Id.	Cornuda	B	2	3
Id.	Cessalto	B	—	1
Id.	Fonte	B	1	—
Id.	Fontanelle	B	1	1
Id.	Godega di S. Urbano	B	7	1
Id.	Gorgo al Monticano	B	—	1
Id.	Gaiarine	B	—	2
Id.	Loria	B	5	2
Id.	Montebelluna	B	3	1
Id.	Moriago	B	—	4
Id.	Ponzano Veneto	B	1	4
Id.	Riese	B	4	3
Id.	Resana	B	—	1
Id.	San Biagio di Callalta	B	1	—
Id.	Pederobba	B	—	4
Id.	Treviso	B	6	—
Id.	Vedelago	B	3	2
Id.	Vazzola	B	—	1
Id.	Vidor	B	—	1
Id.	Volpago	B	2	—
Id.	Zenson di Piave	B	1	—
Udine	Basiliano	B	2	8
Id.	Bertiolo	B	42	1
Id.	Brugnera	B	—	12
Id.	Campoformido	B	3	1
Id.	Castions di Strada	B	1	4
Id.	Codroipo	B	9	—
Id.	Colloredo di Monte Albano	B	1	1
Id.	Fiumicello	B	2	—
Id.	Fontanafredda	B	1	—
Id.	Latisana	B	2	1
Id.	Lestizza	B	25	14
Id.	Muzzana del Turgnano	B	2	—
Id.	Pagnacco	B	1	—
Id.	Pasian di Prato	B	5	5
Id.	Povoletto	B	1	—
Id.	Pozzuolo del Friuli	B	1	1
Id.	Prata di Pordenone	B	1	1
Id.	Precenicco	B	2	—
Id.	Remanzacco	B	1	—
Id.	Rivignano	B	1	—
Id.	Ronchis	B	7	2
Id.	Sacile	B	2	5
Id.	San Leonardo	B	1	—
Id.	San Vito al Torre	B	2	—
Id.	Sesto al Reghena	B	2	—
Id.	Talmassons	B	3	11
Id.	Tavagnacco	B	2	—
Id.	Terzo di Aquileia	B	2	—
Id.	Torviscosa	B	2	—
Id.	Travesio	B	—	2
Id.	Tricesimo	B	—	1
Id.	Udine	B	3	—
Id.	Varmo	B	3	—
Id.	Villa Vicentina	B	1	—
Varese	Caravate	B	2	—
Id.	Caronno	B	3	1
Id.	Castellanza	B	1	—
Id.	Cavaria	B	—	1
Id.	Cislago	B	7	2

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Varese	Comerio	B	1	—
Id.	Fagnano Olona	B	4	1
Id.	Ferno	B	1	—
Id.	Gallarate	B	2	2
Id.	Lonate Pozzolo	B	3	—
Id.	Marzio	B	2	—
Id.	Samarale	B	4	1
Id.	Saronno	B	1	1
Id.	Sesto Calende	B	1	—
Id.	Somma Lombardo	B	3	—
Id.	Tradate	B	1	—
Id.	Venegono	B	1	—
Id.	Viggiù	B	2	—
Venezia	Campagna Lupia	B	1	1
Id.	Camponogara	B	8	—
Id.	Caorle	B	1	—
Id.	Cavarzere	B	—	1
Id.	Dolo	B	1	2
Id.	Iesolo	B	2	1
Id.	Martellago	B	1	—
Id.	Mira	B	—	3
Id.	Mirano	B	1	—
Id.	Noale	B	3	2
Id.	Noventa di Piave	B	2	—
Id.	Pianiga	B	2	—
Id.	Portogruaro	B	—	1
Id.	Salzano	B	—	4
Id.	San Donà di Piave	B	1	—
Id.	San Michele al Tagliamento	B	3	—
Id.	Santa Maria di Sala	B	7	1
Id.	Scorzé	B	2	—
Id.	Spinea	B	1	1
Id.	Strà	B	—	2
Vercelli	Caresana	B	—	1
Id.	Cigliano	B	7	1
Id.	Crescentino	B	4	—
Id.	Lenta	B	—	2
Id.	Livorno Ferraris	B	—	1
Id.	Moncrivello	B	5	1
Id.	Roasio	B	2	—
Id.	Vercelli	B	1	1
Id.	Villarboit	B	1	—
Id.	Viverone	B	1	—
Verona	Vigasio	B	1	1
Id.	Villa Bartolomea	B	1	—
Id.	Cazzano	B	1	—
Id.	Cavaion	B	1	—
Id.	Nogarole Rocca	B	1	—
Id.	Soave	B	1	—
Id.	Albaredo	B	1	—
Id.	Colognola	B	2	—
Id.	Terrazzo	B	2	1
Id.	Cologna	B	3	3
Id.	Isola Rizza	B	1	—
Id.	Minerbe	B	1	—
Id.	Oppeano	B	1	—
Id.	Legnago	B	1	—
Id.	Bevilacqua	B	1	—
Id.	Montecchia	B	1	—
Id.	Tregnago	B	1	—
Id.	San Giovanni Lupatoto	B	1	—
Id.	Trevenzuolo	B	1	—
Id.	Castelnuovo	B	1	1

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Verona	Verona	B	1	—
Id.	Bovolone	B	1	—
Id.	Sant'Anna d'Alfaedo	B	1	—
Id.	San Martino Buon Albergo	B	—	1
Id.	Monteforte	B	—	1
Id.	Zevio	B	—	1
Id.	Roveré	B	—	2
Vicenza	Grumolo delle Abbadesse	B	2	—
Id.	Rossano Veneto	B	1	1
Id.	Vicenza	B	1	1
Id.	Villaga	B	1	—
Id.	Pozzoleone	B	1	—
Id.	Romano d'Ezzelino	B	—	3
Id.	Bolzano Vicentino	B	—	1
Id.	Agugliaro	B	—	1
Id.	Monticello Conte Otto	B	—	1
Id.	Montebello Vicentino	B	—	1
Viterbo	Viterbo	BO	—	1
			1319	102

Malrossino dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Ancona	Castelfidardo	S	—	1
Arezzo	Arezzo	S	—	1
Id.	Civitella in Val di Chiana	S	1	—
Id.	Cortona	S	1	—
Id.	Marciano	S	1	—
Id.	Pieve Santo Stefano	S	—	1
Ascoli Piceno	Arquata	S	—	1
Id.	Montappone	S	—	1
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	1	—
Id.	Santa Vittoria	S	—	2
Asti	Dusino San Michele	S	—	1
Benevento	San Bartolomeo in Galdo	S	—	2
Bologna	Castello di Serravalle	S	—	1
Id.	Imola	S	—	2
Bolzano	Bolzano	S	—	1
Id.	Terlano	S	—	1
Brescia	Bagnolo Mella	S	—	1
Id.	Castenedolo	S	2	—
Id.	Montichiari	S	—	1
Id.	Padenghe	S	1	—
Id.	Pedergnaga	S	—	1
Id.	Rezzato	S	1	—
Campobasso	Baranello	S	—	2
Id.	Civita Campomarano	S	—	1
Id.	Ielsi	S	—	1
Id.	Larino	S	1	—
Id.	Provvidenti	S	1	—
Id.	Sant'Angelo in Grotte	S	—	3
Id.	Santa Croce di Magliano	S	—	1
Id.	Termoli	S	—	1
Id.	Venafro	S	3	—
Caserta	Capua	S	—	1
Chieti	Colledimezzo	S	—	1
Id.	Gissi	S	7	—
Id.	Paglieta	S	1	1
Cremona	Calvatone	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini*			
Ferrara	Mesola	S	—	1
Foggia	Cagnano Varano	S	1	—
Id.	Casalnuovo	S	1	—
Id.	Lesina	S	1	—
Id.	Lucera	S	1	—
Id.	Serracapriola	S	3	1
Gorizia	Gorizia	S	—	1
L'Aquila	Ofena	S	—	1
Id.	Rocca di Mezzo	S	—	1
La Spezia	La Spezia	S	—	1
Macerata	Macerata	S	2	—
Id.	Potenza Picena	S	2	—
Novara	Casaleggio	S	—	2
Id.	San Pietro Mosezzo	S	1	—
Pavia	Rivanazzano	S	1	—
Id.	Cergnago	S	1	—
Perugia	Marsciano	S	—	2
Pesaro Urbino	Montefelcino	S	—	1
Id.	Urbino	S	—	1
Id.	Saltara	S	—	1
Id.	San Lorenzo in Campo	S	—	1
Pescara	Farindola	S	—	2
Id.	Caramanico	S	—	1
Id.	Pianella	S	—	1
Ragusa	Modica	S	1	—
Reggio Emilia	Luzzara	S	3	—
Id.	Guastalla	S	1	1
Rieti	Rieti	S	—	2
Rovigo	Villanova del Ghebbo	S	1	—
Salerno	Caggiano	S	—	1
Id.	Colliano	S	1	—
Id.	Mercato San Severino	S	1	—
Id.	Sapri	S	1	—
Id.	Scafati	S	1	—
Teramo	Cellino	S	1	—
Id.	Civitella	S	1	—
Id.	Montorio	S	—	3
Id.	Teramo	S	3	1
Terni	Arrone	S	—	1
Trento	Moena	S	—	1
Treviso	Crocetta del Montello	S	1	—
Udine	Cividale del Friuli	S	1	—
Id.	Villa Santina	S	—	1
Venezia	F sò	S	—	1
Vicenza	Camisano	S	—	1
			52	62
	Peste e setticemia dei suini			
Ancona	Ancona	S	2	1
Id.	Osimo	S	1	—
Arezzo	Arezzo	S	—	4
Id.	Cortona	S	3	3
Id.	Monte San Savino	S	2	—
Ascoli Piceno	Santa Vittoria	S	—	1
Avellino	Aiello	S	—	1
Id.	Montella	S	—	1
Bologna	San Lazzaro di Savena	S	—	1
Cagliari	Cagliari	S	—	1
Id.	Gonnosfanadiga	S	3	1
Id.	Morgongiori	S	—	2
Id.	Sinnai	S	3	—
Caltanissetta	Vallelunga	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Peste e setticemia dei suini*			
Campobasso	Campochiaro	S	—	4
Id.	Filignano	S	—	6
Id.	Santa Croce di Magliano	S	1	—
Caserta	Cancello Arnone	S	—	1
Catania	Ramacca	S	—	1
Catanzaro	Catanzaro	S	—	1
Id.	Cropani	S	—	1
Firenze	Borgo San Lorenzo	S	—	1
Foggia	Deliceto	S	1	—
Id.	San Nicandro	S	—	1
Id.	San Paolo Civitate	S	—	1
Id.	San Severo	S	—	1
Id.	Volturino	S	—	3
Frosinone	Alatri	S	—	2
Id.	Castro dei Volsci	S	—	1
Id.	Trivigliano	S	—	1
L'Aquila	Campotosto	S	1	—
La Spezia	Carro	S	1	—
Id.	Sesta Godano	S	1	—
Macerata	Macerata	S	1	1
Matera	Rotondella	S	1	—
Id.	Stigliano	S	1	1
Messina	Patti	S	—	2
Milano	Milano	S	2	—
Modena	Castelfranco nell'Emilia	S S	—	1
Id.	Formigine	S	—	1
Napoli	Torre Annunziata	S	—	1
Novara	Barengo	S	1	—
Nuoro	Sindia	S	—	1
Palermo	Castelbuono	S	—	1
Id.	Palermo	S	—	1
Pavia	Pavia	S	1	—
Piacenza	Alseno	S	1	—
Pisa	San Miniato	S	—	2
Potenza	Viggiano	S	1	—
Id.	San Chirico Raparo	S	1	—
Id.	Melfi	S	—	3
Reggio Calabria	Caulonia	S	—	1
Id.	Reggio Calabria	S	4	10
Reggio Emilia	Sant'Ilario d'Enza	S	1	—
Id.	Bagnolo in Piano	S	—	1
Id.	Scandiano	S	—	1
Id.	Bibbiano	S	—	1
Rovigo	Ficarolo	S	1	—
Salerno	Castel San Lorenzo	S	—	1
Id.	Montesano sulla Marcellana	S	1	—
Id.	Pontecagnano	S	—	1
Id.	Salerno	S	1	—
Sassari	Benetutti	S	1	—
Id.	Bessude	S	2	2
Id.	Nule	S	1	—
Id.	Nulvi	S	1	—
Id.	Siligo	S	—	1
Siena	Poggibonsi	S	1	—
Id.	Colle Val d'Elsa	S	4	—
Id.	Montalcino	S	3	—
Id.	Pienza	S	1	2
Id.	Montepulciano	S	1	—
Teramo	Montorio	S	1	—
Id.	Sant'Omero	S	—	1
Terni	Montegabbione	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Peste e setticemia dei suini			
Torino	Montanaro	S	—	1
Trento	Canazei	S	2	—
Udine	Spilimbergo	S	1	—
Viterbo	Viterbo	S	—	1
			57	81
	Morva			
Foggia	Ascoli	E	1	—
Id.	Biccari	E	1	—
Id.	Roseto	E	1	—
Id.	San Severo	E	1	—
Id.	Torremaggiore	E	1	—
Napoli	Afragola	E	—	1
Palermo	Palermo	E	5	—
			10	1
	Farcino criptococcico			
Bari	Andria	E	1	—
Id.	Modugno	E	1	—
Id.	Noicattaro	E	1	—
Id.	Rutigliano	E	1	—
Caltanissetta	Mussomeli	E	1	—
Caserta	Marcianise	E	3	1
Catania	Catania	E	2	—
Id.	Ramacca	E	—	2
Foggia	Torremaggiore	E	2	—
Napoli	Acerra	E	1	—
Id.	Marigliano	E	—	1
Id.	Ottaviano	E	1	1
Id.	Pomigliano	E	2	—
Id.	Qualiano	E	1	—
Palermo	Bagheria	E	1	—
Id.	Marineo	E	3	—
Id.	Palermo	E	4	2
Ragusa	Vittoria	E	1	—
Id.	Scicli	E	—	1
Taranto	Ginosa	E	4	—
Trapani	Erice	E	1	—
Id.	Marsala	E	2	1
Id.	Salemi	E	2	—
Vercelli	Carisio	E	1	—
			36	9
	Rabbia			
Agrigento	Alessandria della Rocca	Can	—	1
Id.	Campobello di Licata	Can	—	1
Arezzo	Castiglion Fiorentino	Can	—	1
Bari	Bitritto	Can	—	1
Benevento	Colle Sannita	Can	—	1
Bologna	Bentivoglio	Can	—	1
Id.	Castel San Pietro	Can	—	1
Bolzano	Bolzano	Can	—	2
Brindisi	Ostuni	O	—	1
Cagliari	Cagliari	Can	—	1
Id.	Santulussurgiu	B	—	1
Campobasso	Boiano	E	—	1
Id.	Casacalenda	Can	—	1
Catania	Castiglione di Sicilia	Can	—	2
Catanzaro	Simeri Crichi	B	—	1
	Segue: Rabbia			
Chieti	Crecchio	Can	—	1
Id.	Lanciano	Can	—	1
Id.	Torino di Sangro	Can	—	1
Foggia	Carlantino	S	1	—
Id.	Faeto	Can	—	1
Id.	Lucera	E	2	—
Id.	Manfredonia	Can	3	—
Id.	San Giovanni	E	1	—
Id.	Vieste	E	1	—
Id.	Volturino	Can	2	—
Id.	Orta Nova	Can	—	1
Forlì	Cesena	Can	—	1
Id.	Rimini	Can	—	8
Frosinone	Casalvieri	Can	—	1
Id.	Fontechiari	Can	—	1
Id.	Sora	Can	—	2
Grosseto	Roccastrada	Can	—	1
Id.	Id.	B	—	1
Id.	Grosseto	B	—	1
La Spezia	Vezzano Ligure	Can	—	1
Macerata	Gualdo	Can	—	1
Id.	Macerata	Can	—	3
Id.	Porto Civitanova	Can	1	—
Massa Carrara	Carrara	Can	—	1
Napoli	Nola	Can	—	2
Padova	Padova	Can	—	1
Palermo	Palermo	Can	—	3
Parma	San Lazzaro	Can	—	1
Pavia	Bereguardo	Can	—	1
Pesaro Urbino	Fossombrone	Can	—	1
Id.	Urbino	Can	—	1
Id.	Pennabilli	Can	—	1
Pistoia	Larciano	Can	—	1
Potenza	Melfi	Can	—	2
Id.	San Fele	Can	—	1
Reggio Calabria	Reggio di Calabria	Can	—	1
Siracusa	Augusta	Can	—	1
Taranto	Mottola	Can	—	1
Teramo	Montorio	Can	—	1
Id.	Pineto	Can	—	1
Id.	Silvi	Can	—	1
Treviso	Monfumo	Can	—	2
Id.	Casier	Can	—	2
Id.	Pederobba	Can	—	1
Id.	Quinto di Treviso	Can	—	1
Udine	Manzano	Can	—	1
Id.	Udine	Can	—	1
Varese	Varese	Can	—	1
Venezia	Chioggia	Can	—	1
Id.	Venezia	Can	—	1
Vicenza	Lonigo	Fel	—	1
Viterbo	Vallerano	Can	—	1
			11	78
	Rogna			
Ancona	Fabriano	O	1	—
Avellino	Scampitella	O	4	—
Id.	Trevico	O	2	—
Id.	Vallata	O	2	—
Cagliari	Guspini	Cap	1	—
Campobasso	Pesche	O	8	—
Id.	Pietrabbondante	O	7	—
Id.	Pizzone	O	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Rogna*			
Campobasso	Vastogirardi	O	1	—
Id.	Vinchiaturo	O	8	—
Chieti	Castiglione Messer Marino	O	10	—
Foggia	Apricena	O	1	1
Id.	Ascoli Satriano	O	5	—
Id.	Bovino	O	1	—
Id.	Cagnano Varano	O	5	4
Id.	Carpino	O	1	—
Id.	Casalnuovo	O	—	1
Id.	Cerignola	O	3	—
Id.	Foggia	O	1	—
Id.	Manfredonia	O	1	1
Id.	Monte Sant'Angelo	O	2	—
Id.	Orta Nova	O	3	—
Id.	Pietramontecorvino	O	—	1
Id.	Rignano Garganico	O	—	2
Id.	San Giovanni Rotondo	O	—	3
Id.	San Marco in Lamis	O	—	3
Id.	Sannicandro Garganico	O	—	1
Id.	Torremaggiore	O	2	—
Id.	Troia	O	1	1
Grosseto	Castiglione	O	1	—
Id.	Roccastrada	O	1	—
L'Aquila	L'Aquila	O	—	6
Id.	Acciano	O	1	—
Id.	Massa d'Albe	O	—	1
Id.	Molina Aterno	O	1	—
Id.	Opi	O	—	1
Id.	Ovindoli	O	1	—
Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—
Id.	San Demetrio nei Vestini	O	1	—
Latina	Roccasecca	O	1	—
Livorno	Castagneto	E	1	—
Macerata	Fiuminata	O	—	2
Perugia	Perugia	O	1	—
Potenza	Venosa	O	2	3
Id.	Forenza	O	1	—
Id.	Vietri di Potenza	O	3	—
Id.	Potenza	O	1	—
Id.	San Fele	O	1	—
Id.	Muro Lucano	O	1	17
Id.	Atella	O	2	—
Id.	Calvello	O	1	—
Id.	Grumento	O	1	—
Id.	Tito	O	3	—
Id.	Castelmezzano	O	—	1
Id.	Pietragalla	O	—	1
Rieti	Leonessa	O	—	1
Id.	Pescorocchiano	O	—	1
Taranto	Palagianello	O	7	—
			103	53
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre				
Foggia	Vieste	O	2	—
L'Aquila	Opi	Cap	—	1
Messina	Brolo	O	—	1
Potenza	Melfi	O	—	1
Sondrio	San Giacomo e Filippo	Cap	—	2
Viterbo	Capranica	Cap	1	—
			3	5

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Aborto epizootico			
Ancona	Senigallia	B	3	—
Bergamo	Serina	B	3	—
Id.	Antegnate	B	—	1
Id.	Boltiere	B	—	2
Id.	Clusone	B	—	2
Id.	Rovetta	B	—	1
Id.	Songavazzo	B	—	1
Bologna	Bologna	B	2	—
Id.	Calderara di Reno	B	1	2
Id.	Casalecchio	B	1	—
Id.	Galliera	B	1	—
Id.	Imola	B	—	1
Id.	Pieve di Cento	B	—	1
Brescia	Bagnolo Mella	B	1	—
Ferrara	Ferrara	B	—	1
Imperia	Prelà	Cap	—	1
L'Aquila	Bugnara	O	1	—
Mantova	Suzzara	B	2	—
Milano	Cernusco sul Naviglio	B	—	1
Id.	Somaglia	B	—	1
Modena	Finale nell'Emilia	B	—	1
Id.	Fiorano Modenese	B	1	—
Id.	Formigine	B	—	1
Id.	Nonantola	B	—	1
Id.	Savignano	B	—	1
Id.	San Prospero	B	1	—
Novara	Caltignaga	B	1	—
Id.	Casalbeltrame	B	1	—
Id.	Granozzo	B	1	—
Id.	Novara	B	2	—
Parma	San Lazzaro	B	—	1
Pavia	Santa Cristina e Bissone	B	2	—
Id.	Belgioioso	B	1	—
Id.	Certosa di Pavia	B	1	—
Id.	Filighera	B	1	—
Id.	Valle Lomellina	B	2	—
Id.	Gropello Cairoli	B	2	—
Id.	Pavia	B	1	—
Id.	Palestro	B	1	—
Id.	Pieve Albignola	B	1	—
Id.	Giussago	B	1	—
Id.	Cozzo	B	1	—
Id.	Olevano	B	1	—
Id.	Castel d'Agogna	B	1	—
Id.	Rivanazzano	B	—	1
Piacenza	Alseno	B	1	—
Pistoia	Monsummano	B	1	—
Reggio Emilia	Guastalla	B	1	—
Id.	Baiso	B	—	1
Id.	Campegine	B	—	2
Id.	Reggio nell'Emilia	B	—	1
Rovigo	Adria	B	1	—
Id.	Ariano nel Polesine	B	—	1
Teramo	Civitella	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Valle Castellana	Cap	10	—
Id.	Id.	O	15	—
Udine	Ovaro	B	—	1
Id.	Rigolato	B	—	3
Venezia	Caorle	B	—	1
Id.	Cavarzere	B	1	—
Id.	Chioggia	B	1	—
Id.	Cona	B	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Aborto epizootico*				
Venezia	Fossalta di Piave	B	1	—
Id.	San Michele al Tagliamento	B	1	1
Vercelli	Lignana	B	1	—
Id.	Quinto Vercellese	B	—	1
Id.	Salasco	B	1	—
Id.	Ronsecco	B	1	—
Id.	San Germano	B	1	—
Id.	Santhià	B	2	—
			81	33
Setticemia emorragica				
Enna	Enna	B	—	1
Macerata	Treia	O	1	—
Sassari	Nulvi	B	1	—
			2	1
Tubercolosi				
Bari	Molfetta	B	—	3
Foggia	Vico del Gargano	B	—	1
Imperia	Imperia	B	—	1
Lucca	Pietrasanta	B	1	—
Vicenza	Orgiano	B	—	1
			1	6
Diarrea dei vitelli				
Teramo	Pineto	B	—	1
Vaiuolo ovino				
Bari	Altamura	O	1	—
Latina	Latina	O	3	—
Id.	Sabaudia	O	1	—
Id.	Sezze	O	1	—
Id.	Terracina	O	1	—
Livorno	Castagneto	O	1	—
			8	—
Influenza equina				
Imperia	Pontedassio	E	—	1
Peste aviaria				
Ancona	Osimo	P	1	—
Ascoli Piceno	Roccafluvione	P	8	2
Id.	Amandola	P	—	4
Bologna	Imola	P	—	3
Campobasso	Boiano	P	—	18
Id.	Macchia Valfortore	P	—	14
Caserta	Dragoni	P	—	10
Foggia	Troia	P	1	1
Id.	Manfredonia	P	1	—
Id.	Pietramontecorvino	P	1	—
Segue: *Peste aviaria*				
Pesaro Urbino	Pesaro	P	—	2
Id.	Mondolfo	P	—	1
Ravenna	Alfonsine	P	1	—
Id.	Ravenna	P	2	1
Reggio Calabria	Pazzano	P	—	5
Id.	Placanica	P	—	20
Id.	Riace	P	—	8
Id.	Stilo	P	—	8
Id.	Stignano	P	—	15
Trento	Borgo	P	1	—
Id.	Canazei	P	1	—
			17	112
Colera dei polli				
Ascoli Piceno	Fermo	P	—	1
Brescia	Brescia	P	5	3
Id.	Carpenedolo	P	1	—
Id.	Castegnato	P	—	2
Id.	Castenedolo	P	1	—
Id.	Ghedi	P	1	1
Id.	Manerbio	P	1	—
Id.	Orzinuovi	P	1	—
Id.	Rodengo Saiano	P	—	1
Id.	Torbole Casaglia	P	1	1
Id.	Travagliato	P	1	1
Foggia	Manfredonia	P	—	1
Nuoro	Sarule	P	—	4
Treviso	Preganziol	P	—	1
			12	16
Laringo tracheite infettiva dei polli				
Ascoli Piceno	Amandola	P	—	1
Avellino	Calabritto	P	—	2
Id.	Mercogliano	P	—	1
Id.	Sant'Angelo a Scala	P	—	1
Id.	Zungoli	P	—	1
Bologna	Imola	P	—	3
Bolzano	Prato allo Stelvio	P	—	1
Brescia	Brescia	P	2	1
Id.	Castel Mella	P	1	—
Id.	Calvisano	P	1	—
Id.	Lograto	P	1	—
Id.	Roncadelle	P	—	1
Caltanissetta	Vallelunga	P	1	—
La Spezia	Levanto	P	—	1
Palermo	Ciminna	P	—	3
Potenza	Tito	P	1	—
Salerno	Altavilla Silentina	P	1	—
Id.	Campagna	P	1	—
Id.	Fisciano	P	1	—
Id.	Montesano sulla Marcellana	P	—	1
Id.	Sapri	P	1	—
Treviso	Oderzo	P	—	2
Udine	Trivignano	P	—	5
Varese	Angera	P	1	—
			12	24

RIEPILOGO DAL 1º AL 15 APRILE 1949 - N. 7

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattia		
1	Carbonchio ematico	20	37	41
2	Carbonchio sintomatico	6	6	6
3	Afta epizootica	60	768	1921
4	Malrossino dei suini	35	81	114
5	Peste e setticemia dei suini	41	79	138
6	Morva	3	7	11
7	Farcino criptococcico	11	24	45
8	Rabbia	37	66	89
9	Rogna	15	58	156
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	6	6	8
11	Aborto epizootico	21	69	114
12	Setticemia emorragica	3	3	3
13	Tubercolosi	5	5	7
14	Diarrea dei vitelli	1	1	1
15	Vaiuolo ovino	3	6	8
16	Influenza equina	1	1	1
17	Peste aviaria	10	21	129
18	Colera dei polli	5	14	28
19	Laringo tracheite infettiva dei polli	13	24	36

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollami; Can, canina; Fel. felina.

(2645)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di due componenti della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 18 ottobre 1948, n. 20445.2/8641, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina;

Vista la nota del prefetto di Messina, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il prof. dott. D'Agata Giuseppe, direttore della clinica chirurgica dell'Università di Messina, con il prof. dott. Melina Francesco, primario chirurgo dell'Ospedale Regina Margherita di Messina e il medico provinciale dott. Cotta Ramusino Ferruccio con il medico provinciale dott. Rossi Pietro quali componenti della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del prof. dott. D'Agata Giuseppe, direttore della clinica chirurgica dell'Università di Messina e del medico provinciale dott. Cotta Ramusino Ferruccio sono nominati componenti della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina il prof. dott. Melina Francesco, primario chirurgo dell'Ospedale Regina Margherita di Messina e il medico provinciale dott. Rossi Pietro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 3 agosto 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3300)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso per titoli a centocinquanta posti di notaio

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 6 agosto 1926, n. 1365, ed i regi decreti 14 novembre 1926, n. 1953 e 22 dicembre 1932, n. 1728, sul conferimento dei posti notarili;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1946, n. 314;

Visto il decreto 7 giugno 1946, col quale fu indetto un concorso per titoli a centocinquanta posti di notaio ed altresì il decreto 31 luglio 1946, con il quale fu nominata la relativa Commissione esaminatrice;

Visto il decreto legislativo 3 marzo 1947, n. 114;

Visto il decreto 28 febbraio 1948, registrato alla Corte dei conti il 6 aprile successivo, con il quale è stata approvata la relativa graduatoria;

Visto il decreto Presidenziale 24 luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 ottobre 1948 e pubblicato il 16 ottobre successivo, col quale furono nominati notai centocinquanta tra i primi centocinquantatre della graduatoria del concorso per titoli, essendo stati esclusi i due che rinunciarono alla nomina ed il dott. Valenti Giuseppe che non ha documentato il possesso del titolo per l'ammissione al concorso;

Visto il decreto Presidenziale 21 gennaio 1949, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 1949 e pubblicato l'8 febbraio successivo, con il quale furono nominati notai altri sette concorrenti in sostituzione di altrettanti che avevano dichiarato di rinunciare alla nomina;

Ritenuto che i concorrenti Scavonetto Giuseppe fu Sebastiano, classificato al n. 31; Lenti Giulio di Pio, classificato al n. 44; Pastore Pasquale di Roberto, classificato al n. 66; Scorza Nicola di Salvatore, classificato al n. 103; hanno dichiarato di rinunciare alla nomina a notaio, e ciò prima di assumere le loro funzioni nelle sedi rispettivamente di Bova Marina, Capistrello, San Marcello Pistoiese, Campana, alle quali furono destinati con decreto Presidenziale 24 luglio 1948;

Ritenuto che occorre provvedere a revocare il decreto Presidenziale 24 luglio 1948 nei riguardi dei predetti rinunciatari;

Ritenuto che i concorrenti Pestarino Remo di Epifanio, Rocchio Ennio di Olindo, Napolitano Tommaso di Daniele, Carloni Giovanni di Ettore, Chiarotti Francesco di Carlo, Servanzi Giovanni Francesco fu Raffaele, Pascasio Michelangelo fu Corradino, Mascherpa Angelo di Pietro, Pesce Antonio fu Ottorino, Mazzilli Beniamino fu Gaetano, Testone Onofrio fu Ferdinando, Riolo Benedetto di Ignazio, Lenti Carlo fu Giuseppe, Blandi Pasquale di Giuseppe, Bonadonna Giuseppe di Ernesto, Cappellani Luigi fu Francesco, Bonati Massimo fu Antonio, Albisinni Giovanni fu Ferdinando, Pantano Pier Ni-

cola fu Vincenzo, Ripoli Raffaele fu Giovanni, Gerardi Giuseppe di Leopoldo, de Julio Dante di Umberto, Flagiello Giorgio fu Antonio, Romano Roberto di Domenico, classificati rispettivamente ai numeri 1, 3, 6, 11, 13, 14, 26, 29, 52, 56, 57, 59, 61, 63, 75, 76, 79, 95, 99, 106, 115, 126, 136, 149 della graduatoria del concorso per titoli, sono decaduti dalla nomina per non aver assunto, nel termine di cui agli articoli 24 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, e 50 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953, l'esercizio delle proprie funzioni rispettivamente nelle sedi di Dego, Celenza sul Trigno, Perugia, Mugnano di Napoli, Cambiano, Spoleto, Città della Pieve, Baceno, Marcianise, Casamassima, Caltabellotta, Gasperina, Baldichieri d'Asti, Apollosa, San Nicola di Crissa, Sortino, Corniglio, Castellaneta, Castelvecchio Subequo, Palazzo San Gervasio, Fivizzano, Serracapriola, Alghero, Lumezzane, alle quali furono destinati con decreto Presidenziale 24 luglio 1948;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione dei soprannominati concorrenti vincitori del concorso con altrettanti concorrenti secondo l'ordine della graduatoria;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

A) E' revocato il decreto Presidenziale 24 luglio 1948 nei riguardi dei rinunciatari Scavonetto Giuseppe fu Sebastiano, Lenti Giulio di Pio, Pastore Pasquale di Roberto e Scorza Nicola di Salvatore.

B) I dottori Pestarino Remo di Epifanio, Rocchio Ennio di Olindo, Napolitano Tommaso di Daniele, Carloni Giovanni di Ettore, Chiarotti Francesco di Carlo, Servanzi Giovanni Francesco fu Raffaele, Pascasio Michelangelo fu Corradino, Mascherpa Angelo di Pietro, Pesce Antonio fu Ottorino, Mazzilli Beniamino di Gaetano, Testone Onofrio fu Ferdinando, Riolo Benedetto di Ignazio, Lenti Carlo fu Giuseppe, Blandi Pasquale di Giuseppe, Bonadonna Giuseppe di Ernesto, Cappellani Luigi fu Francesco, Bonati Massimo fu Antonio, Albisinni Giovanni fu Ferdinando, Pantano Pier Nicola fu Vincenzo, Ripoli Raffaele fu Giovanni, Gerardi Giuseppe di Leopoldo, de Julio Dante di Umberto, Flagiello Giorgio fu Antonio, Romano Roberto di Domenico, nominati notai con decreto Presidenziale 24 luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 ottobre successivo, rispettivamente alle sedi di Dego, Celenza sul Trigno, Perugia, Mugnano di Napoli, Cambiano, Spoleto, Città della Pieve, Baceno, Marcianise, Casamassima, Caltabellotta, Gasperina, Baldichieri d'Asti, Apollosa, San Nicola di Crissa, Sortino, Corniglio, Castellaneta, Castelvecchio Subequo, Palazzo San Gervasio, Fivizzano, Serracapriola, Alghero, Lumezzane sono dichiarati decaduti dalla nomina per non aver assunto l'esercizio delle loro funzioni nel termine di legge.

C) I sottoindicati concorrenti sono nominati notai nelle residenze rispettivamente per ciascuno indicate, a condizione che adempiano alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza:

Consoli Giuseppe fu Francesco a Sortino, distretto notarile di Siracusa;

Emma Paolo Alfredo di Giovanni a Lumezzane, distretto notarile di Brescia;

Gloria Valdimiro fu Raffaele a Casamassima, distretto notarile di Bari;

Guglielmi Massimo fu Guglielmo a Perugia;

Buonerba Francesco di Giuseppe a Castellaneta, distretto notarile di Taranto;

Aresco Luigi di Francesco a Bova Marina, distretto notarile di Reggio Calabria;

Ciancico Giuseppe di Vincenzo a Mugnano di Napoli, distretto notarile di Napoli;

D'Ambrosio Vito fu Giuseppe a Serracapriola, distretto notarile di Foggia;

De Facendis Mario di Michele a Fivizzano, distretto notarile di Massa;

Pantozzi Aldo di Ernesto a Cambiano, distretto notarile di Torino;

De Stephanis Emilio di Camillo a Celenza sul Trigno, distretto notarile di Lanciano;

Bertotto Luigi fu Matteo a Baldichieri d'Asti, distretto notarile di Asti;

Donati-Guerrieri Mario di Ettore a Città della Pieve, distretto notarile di Terni;

Briganti Giuseppe di Francesco a Spoleto, distretto notarile di Terni;

Mirto Enrico fu Rosario a Caltabellotta, distretto notarile di Sciacca;

Napolitano Napoleone fu Nicolò a Capistrello, distretto notarile di Sulmona;

Benedetti Hervé di Enrico a Dego, distretto notarile di Savona;

Landini Costanzo fu Aroldo a Marcianise, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere;

Ciccia Carlo fu Salvatore a Gasperina, distretto notarile di Catanzaro;

Grossi Arnaldo di Pasquale a Castelvecchio Subequo, distretto notarile di Sulmona;

Russo Luigi di Francesco a San Marcello Pistoiese, distretto notarile di Firenze;

Piscitelli Vincenzo fu Romolo a Baceno, distretto notarile di Verbania;

Vele Armando di Antonio a Corniglio, distretto notarile di Parma;

Toppino Guido fu Vincenzo ad Alghero, distretto notarile di Sassari;

Di Giorgio Ignazio di Alfonso a Campana, distretto notarile di Cosenza;

Milazzo Salvatore fu Francesco a San Nicola di Crissa, distretto notarile di Vibo Valentia;

Interlandi Giuseppe di Salvatore a Palazzo San Gervasio, distretto notarile di Melfi;

Poso Gaetano di Paolo a Apollosa, distretto notarile di Benevento.

Il Guardasigilli, Ministro anzidetto, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 8 luglio 1949

EINAUDI

GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *agosto* 1949
Registro Grazia e giustizia n. 17, *foglio n.* 270. — BOVIO

(3415)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.